

**COMUNE DI ALTAVILLA  
PROVINCIA DI AVELLINO**

\* \* \* \*

LAVORI DI Completamento degli Impianti Sportivi Parco S. Angelo "Realizzazione Copertura Piscina" del Comune di Altavilla Irpina

(Prot. 223 DEL 5/3/15)

IMPRESA GLOBALMETAL di Pagliaroli Emanuele

IMPORTO LAVORI: Euro 156'454,36

CONTRATTO PRINCIPALE IN DATA 17/02/2012 N: 5 DI R

COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA (AV)
23.FEB. 2015
PROT. N. 1755

ATTO DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE: Determinazione dell'UTC

N. 1 IN DATA 23/01/2015

\* \* \* \*

**oggetto: STATO DI CONSISTENZA E VISITA DI ACCERTAMENTO  
DEI LAVORI ESEGUITI**

(Art. 138, 1° comma, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163)

Oggi 20 (venti) del mese di febbraio dell'anno duemilaquindici (2015), presso l'area interessata dai lavori in oggetto sita in Parco S. Angelo si sono trovati i signori:

PRESENTI

- 1) Responsabile del Procedimento *Geom. Mauro Pescatore*
- 2) Direttore dei Lavori *Ing. Antonio Scalzullo*
- 4) Ditta appaltatrice *Sig. Emanuele Pagliaroli* in qualità di Legale  
Rappresentante dell'Impresa di Costruzioni Globalmetal

Premesso che:

Con determina n. 411 del 16/12/2011, a seguito di procedimento di gara ad evidenza pubblica, l'appalto dei lavori in oggetto è stato aggiudicato all'impresa Globalmatal di Pagliaroli Emanuele con sede in Via Ialimiti,4 - Isernia per la realizzazione dei lavori di Completamento degli Impianti Sportivi Parco S. Angelo

*[Handwritten signatures and initials]*

“Realizzazione Copertura Piscina” del Comune di Altavilla Irpina per un importo contrattuale di euro 156'454,36 per lavori, oltre euro 9'914,36 per oneri sicurezza; Il contratto principale è stato stipulato dal dirigente/funzionario apicale dott.ssa Maria Clara Napolitano e dal legale rappresentante dell'impresa appaltatrice in data 17/02/2012 n. 05 di Rep.; si sono ad esso succeduti due contratti aggiuntivi il primo n.14 del 10/09/2012 di euro 52'010,56 per lavori complementari ed un secondo di euro 23'588,18 di cui alla perizia migliorativa ed Integrativa per la transazione sottoscritta in data 27/09/2013 reg. scritture private U.T.C. n.7; in data 23/01/2015 con propria determinazione n. 1 il funzionario apicale competente disponeva ai sensi e per gli effetti dell'art. 136, 6° comma, D.Lgs. n. 163/2006, la **risoluzione in danno** del contratto di appalto dei lavori in parola;

Atteso che:

Con nota in data 27/01/2015 n.776 a firma congiunta del Responsabile Unico del Procedimento Geom. Mauro Pescatore e del dirigente/funzionario apicale competente per materia Geom. Giuseppe Maselli veniva comunicata la risoluzione del contratto e nel contempo si fissava per il giorno 20/02/2015 presso il cantiere dei lavori in oggetto un sopralluogo finalizzato alla redazione dello stato di consistenza dei lavori eseguiti e l'inventario dei materiali ai sensi e per gli effetti dell'art. 138 del D.Lgs. n. 163/2006;

Ritenuto:

di poter eseguire le operazioni di cui all'art. 136 del D.Lgs. n. 163/2006;

Tutto ciò premesso:

i soggetti presenti come sopra identificati procedono alle seguenti attività di verifica e di controllo

## ACCERTAMENTI, SAGGI E MISURAZIONI

Durante il corso della visita vengono eseguiti i seguenti accertamenti:

controllo in contraddittorio e conferma delle misurazioni dell'opera totali, parziali, interne ed esterne il tutto secondo lo Stato di Consistenza che si allega (all.1).

Inoltre, trattandosi di una struttura complessa con grandi quantità di elementi, si allega anche CD con i files del grafico tridimensionale dell'intero manufatto (così come utilizzato dal Progettista Strutturale) per un facile riscontro di tutte le misure ed i pesi delle opere in acciaio presenti in cantiere, verificate in contraddittorio all'emissioni del S.A.L. 4 e confermate tutte oggi alla presenza dell'impresa appaltatrice.

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Durante il corso della visita viene effettuata un'ampia documentazione fotografica (in numero di 58) che si allega al presente verbale, costituendone parte integrante (all. 2).

### VERIFICA DELLE LAVORAZIONI ESEGUITE

L'opera come ad oggi realizzata in cantiere si presenta costituita da una copertura realizzata con nr. 5 moduli mobili e sovrapponibili telescopicamente ognuno di lunghezza pari a ml 6,00. Gli elementi portanti sono in acciaio a sezione scatolare con geometria ad "arco poligonale". Ogni modulo è composto da due archi di testata con sezione 300x150x8 e due archi intermedi di sezione 250x100x10. Tutti gli archi saranno irrigiditi con profilati in acciaio di sezione scatolare 120x120x8 per i profilati principali e 60x60x5 per quelli intermedi tranne l'arco di dimensioni maggiori per il quale i precedenti profilati diventano 150x150x8 e 80x80x6. Ogni modulo è munito di guide di scorrimento con ruote.

Il soppalco ( o tunnelli) risulta realizzato con montanti in acciaio del tipo HEA220 e sovrastanti travi IPE200. Il solaio di copertura è realizzato con lamiera portante grecata per solette collaboranti (H soletta 15; H lamiera 7,5; tot 22,5 cm) ..

Tutta la struttura portante in acciaio risulta zincatura per la protezione contro la corrosione.

Le chiusure (ove presenti) delle pareti laterali e del tetto della copertura oltre che le pareti laterali del tunnel è ottenuta con pannelli in policarbonato dello spessore di mm 20 attualmente montato in parte (vedi foto di rilievo allegate).

Il D.L. in relazione al controllo delle lavorazioni eseguite precisa che le opere presentano i seguenti vizi:

1) il policarbonato in opera presenta problemi di tenuta che saranno verificati e valutati con stima a parte in sede di emissione di certificazione di regolare esecuzione parziale;

In particolare gran parte dei pannelli presentano una cattiva sigillatura testimoniata dalla presenza dell'acqua all'interno della parte cava del policarbonato così come si rileva che alcuni profilati sono bloccati con elementi in ferro che ne assicurano il fissaggio mentre la maggior parte di essi ne risulta privo. Infatti tra l'emissione del 4° ed oggi alcune lastre di policarbonato risultano divelte (probabilmente a causa delle intemperie) e quindi saranno oggetto di detrazione la cui consistenza si rileva dall'allegata documentazione fotografica.

2) le opere strutturali in acciaio risultano ad oggi prive delle prove relative alle saldature e pertanto potranno essere accettate e quindi collaudate solo dopo aver eseguito in danno tali prove e naturalmente solo in caso di esito positivo;

Si verifica altresì la parziale conformità dell'opera realizzata con il progetto esecutivo, con particolare riferimento ai profilati in acciaio evidenziando che la testata di chiusura (quella di maggiori dimensioni) risulta realizzata in difformità al progetto di cui all'autorizzazione sismica. In particolare gli orizzontamenti non rispettano la campitura di cui al grafico approvato (rif. rilievo fotografico). Analoghe modifiche sono presenti sul lato corto della testata di minori dimensioni (rif. rilievo fotografico).



Si conferma che le piastre di fondazione dei pilastri sono prive della malta di completamento e poggiano esclusivamente sui tirafondi non protetti dagli agenti atmosferici.

## RISULTATO DEI CONTROLLI

Alla luce delle verifiche e delle misurazioni effettuate il D.L. atteso che non è possibile completare gli accertamenti sull'idoneità statica delle strutture eseguite (perché mancano le prove sulle saldature e manca la eventuale approvazione del Collaudatore Statico in merito alle variazioni riscontrate), NON è in grado di esprimere un preliminare giudizio di PARZIALE conformità delle opere eseguite.

Si procederà, pertanto, alla emissione di un certificato di regolare esecuzione parziale solo dopo l'esecuzione in danno delle lavorazioni necessarie alla conformità e gli accertamenti previsti in via analogica per le operazioni di collaudo (anche Statico) e da altre disposizioni in vigore (tra le quali regolarità contributiva, verifica della cessione crediti, avvisi ad opponendum, acquisizione di certificato di conformità statica).

## ACCERTAMENTO PER LA SUCCESSIVA OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI DI RIMOZIONE DI Materiali, Macchine e Mezzi d'Opera

In riferimento alla disposizione contenuta nella sopra richiamata determinazione n. 1 in data 23/01/2015 con la quale si ordina di provvedere a cura ed onere della ditta appaltatrice al ripiegamento del cantiere ed allo sgombero delle aree di lavoro entro il 28/02/2015, si constata quanto segue.

Si accerta la presenza in cantiere dei seguenti materiali, macchine e mezzi d'opera:

- scossaline e profilati vari di cui agli allegati fotografici posizionati in ordine sparso nell'area del cantiere e privi di protezione dagli agenti atmosferici
- lastre di policarbonato di cui agli allegati fotografici posizionate al di sotto della struttura tunnel (nella parte iniziale) e non adeguatamente conservati

Si riscontra altresì il libero accesso al cantiere senza chiusure o protezioni di sorta.  
Non risultano presenti macchine e mezzi d'opera di alcun tipo.

Relativamente ai materiali sopraelencati di proprietà dell'impresa appaltatrice dei lavori e che dovranno essere rimossi il Direttore dei Lavori ed il Responsabile Unico del Procedimento danno atto ai presenti che in caso di mancata rimozione entro la data sopra riportata, provvederanno, come per altro espressamente avvertito con propria determinazione del 23/01/2015 n.1 a rimuoverli d'ufficio dal cantiere disponendo la loro sistemazione in siti indicati dall'impresa appaltatrice (in quanto di proprietà o in disponibilità della stessa) ovvero, in assenza di tale comunicazione, in specifico deposito. Si ricorda che gli oneri per il deposito e/o trasporto saranno computati tra i danni sofferti dalla Stazione Appaltante e posti a carico dell'impresa inadempiente ai sensi dell'art. 139, del D.Lgs. n. 163/2006.

#### **ULTERIORI PROVVEDIMENTI**

Il Responsabile Unico del Procedimento e il Direttore dei Lavori danno atto ai presenti che l'attuale stato di consistenza costituirà la base per l'accertamento del debito/credito dell'impresa appaltatrice e che ai sensi dell'art. 138, 3° comma, del D.Lgs. n. 163/2006, in sede di liquidazione finale dei lavori dell'appalto risolto, sarà determinato l'onere da porre a carico dell'appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori.

#### **PRESA IN POSSESSO DEL CANTIERE DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE**

Il Responsabile Unico del Procedimento con effetto immediato, ai sensi di legge prende pieno e totale possesso dell'area oggetto di cantiere e del fabbricato parzialmente realizzato ivi insistente.

Allegati al presente verbale:

- Stato Consistena
- Allegato Fotografico di 58 foto
- CD con il file tridimensionale dell'intera struttura
- 4 elaborati grafici estratti dal progetto strutturale di cui all'Autorizzazione Sismica (variante G.C. 07/11/2013) denominati St.8, St9, St.10, ed St.11. utilizzati per il riscontro delle misure .

**CONTRADDITTORIO**

L'impresa contesta la procedura di cui trattasi come indicato nella nota del 20/02/2015 che si allega con la lettera "a" da intendersi qui integralmente riportata e trascritta.

**CONTRODEDUZIONI**

Il Responsabile Unico del Procedimento ribadisce l'infondatezza di quanto indicato nella predetta nota allegato "a"

Il Direttore dei Lavori preso atto delle dichiarazioni e delle riserve dell'impresa appaltatrice si riserva di contro dedurre nei termini di legge

Alle ore 12:45 si chiude il sopralluogo, lo stato di consistenza.

In fede

Firmano gli intervenuti

**Responsabile del Procedimento**

*[Handwritten signature]*

**Direttore dei Lavori**

*[Handwritten signature]*

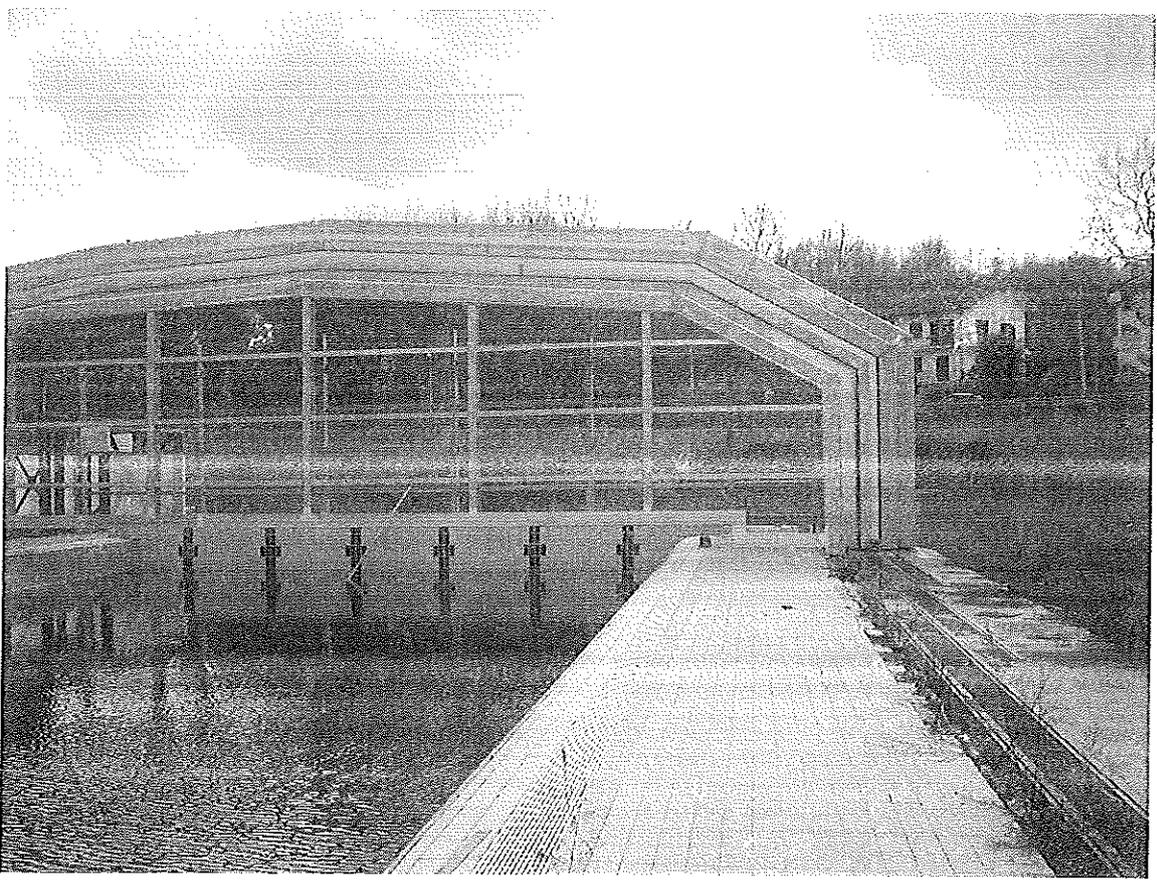
**Ditta appaltatrice**

F.I.R.H.A. CON Globalmetal  
 di Emanuele Pagliaroli  
 Via Tallini, 4  
 86070 Rocchetta Volturno (IS)  
 Cod. Fisc. 05117032963  
 Partita IVA 00819620947



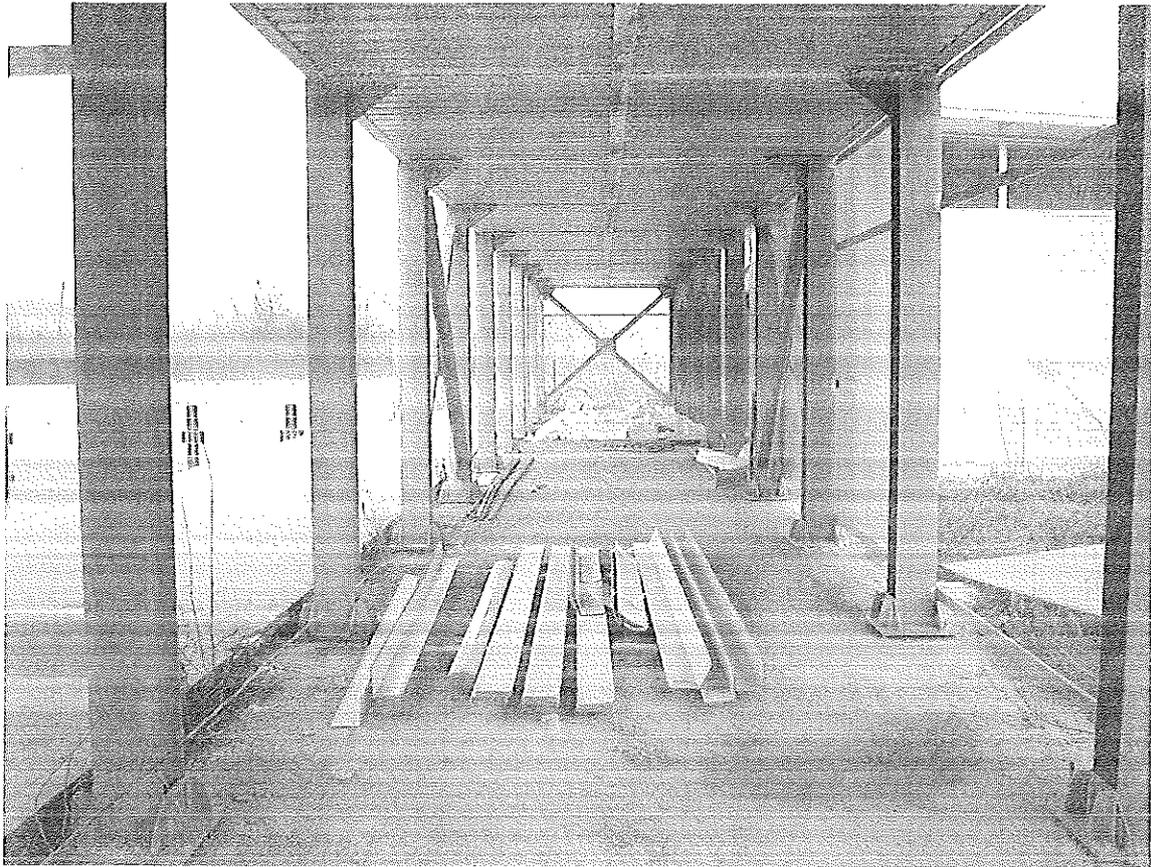
Rilievo fotografico del 20/02/15

struttura in acciaio



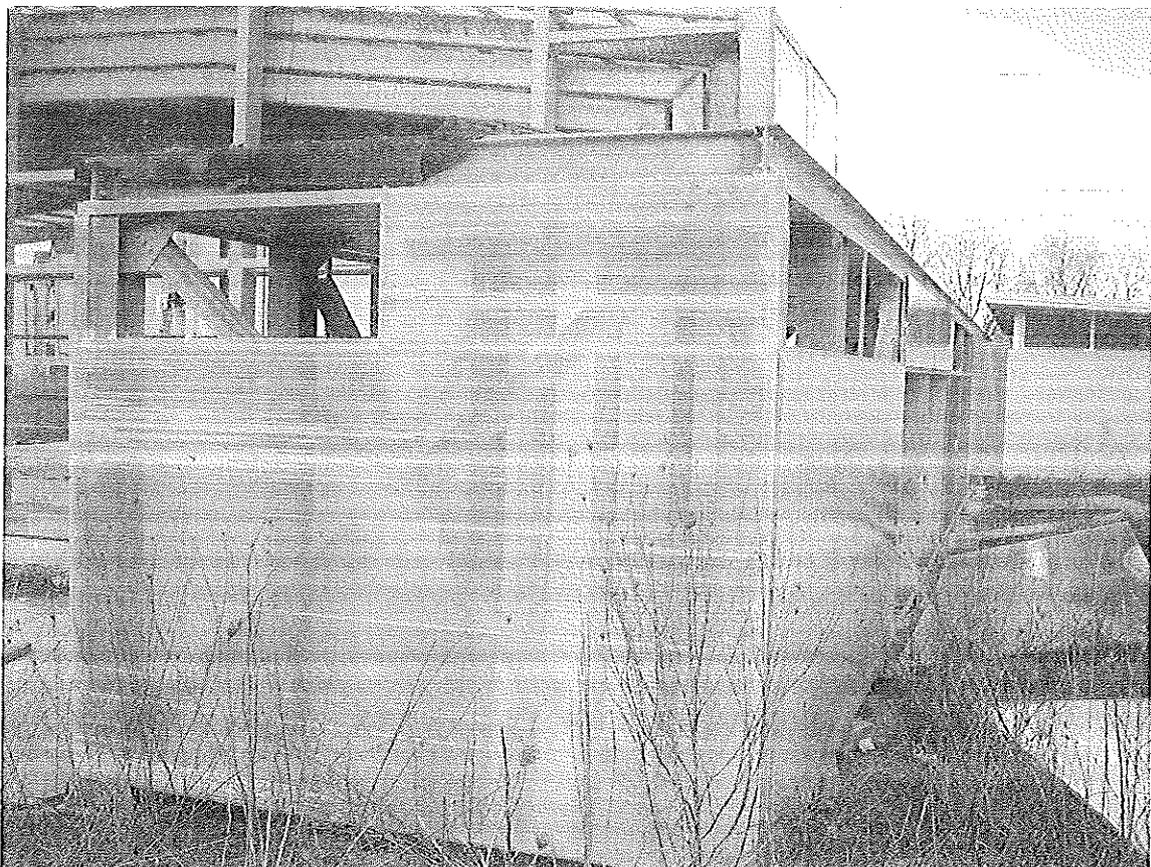
Rilievo fotografico del 20/02/15

struttura in acciaio



Rilievo fotografico del 20/02/15

struttura in acciaio



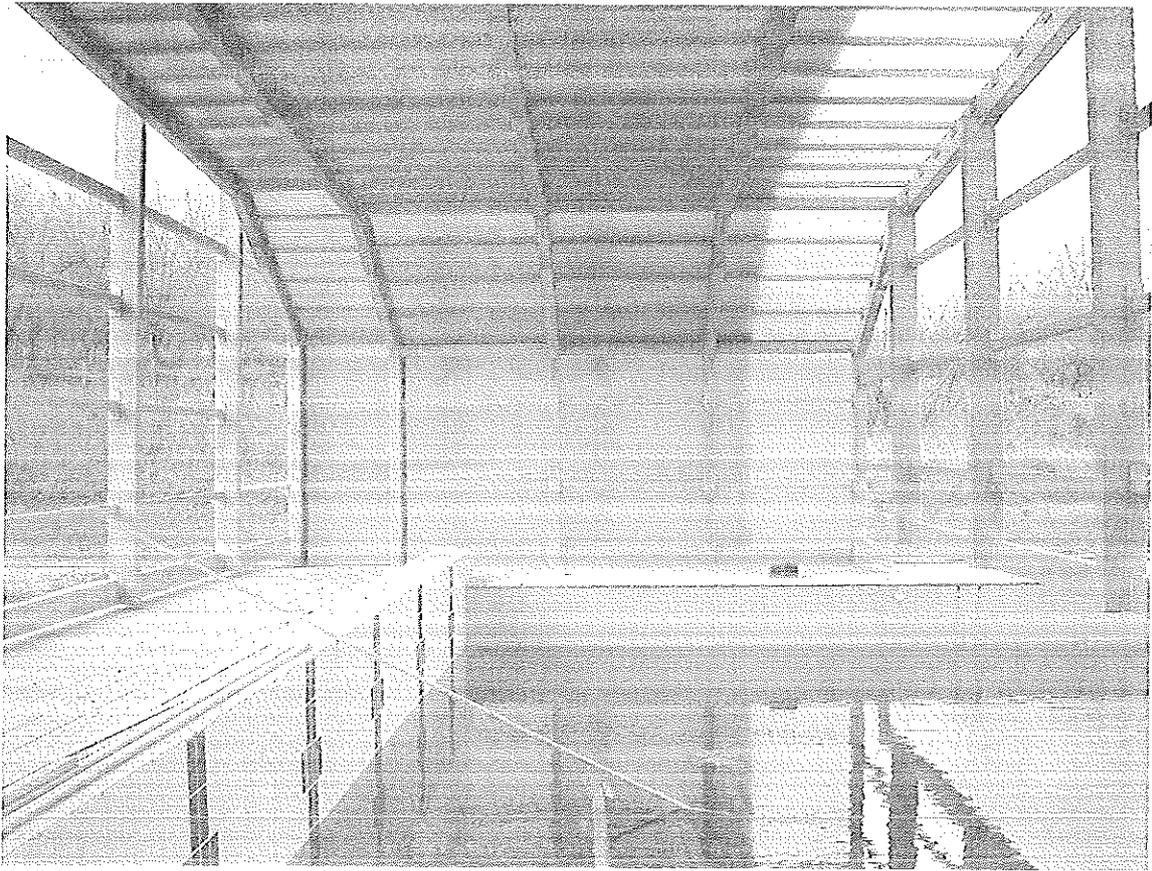
Rilievo fotografico del 20/02/15

struttura in acciaio

17

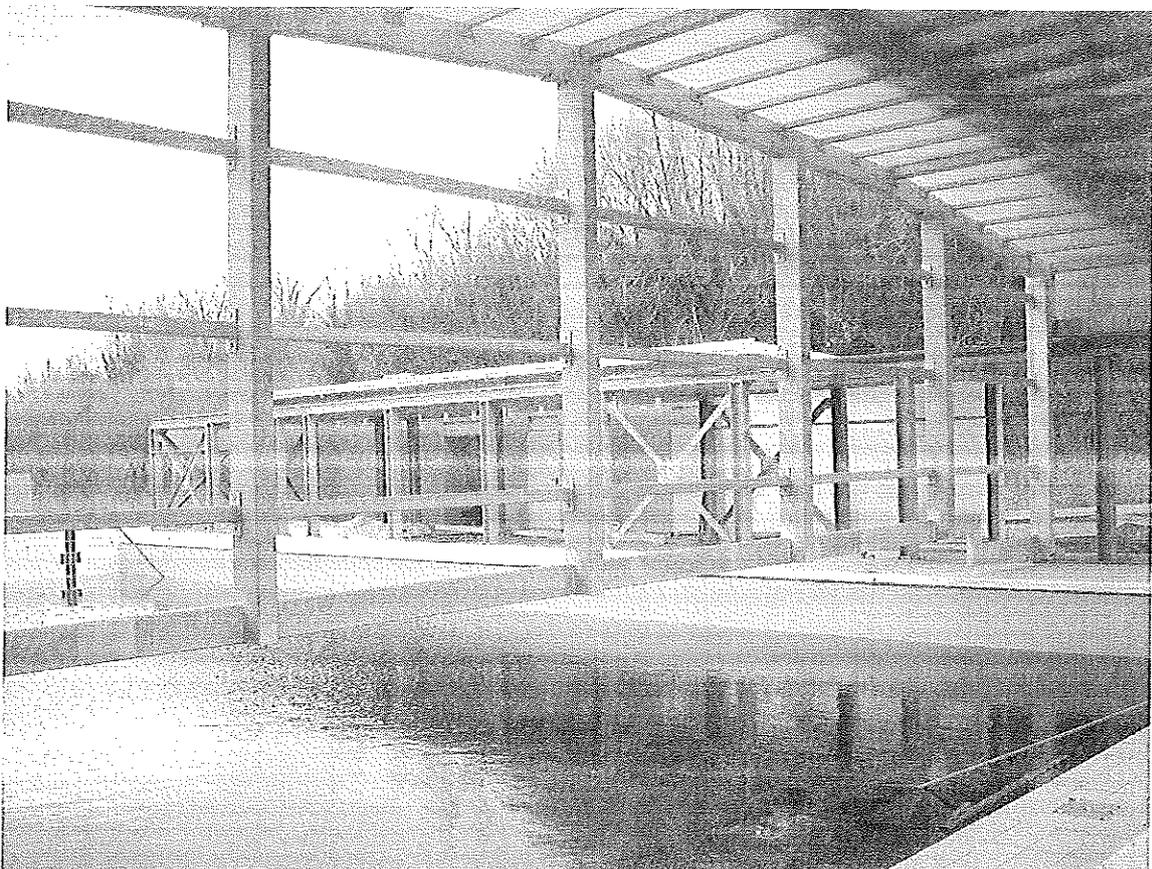
17

17



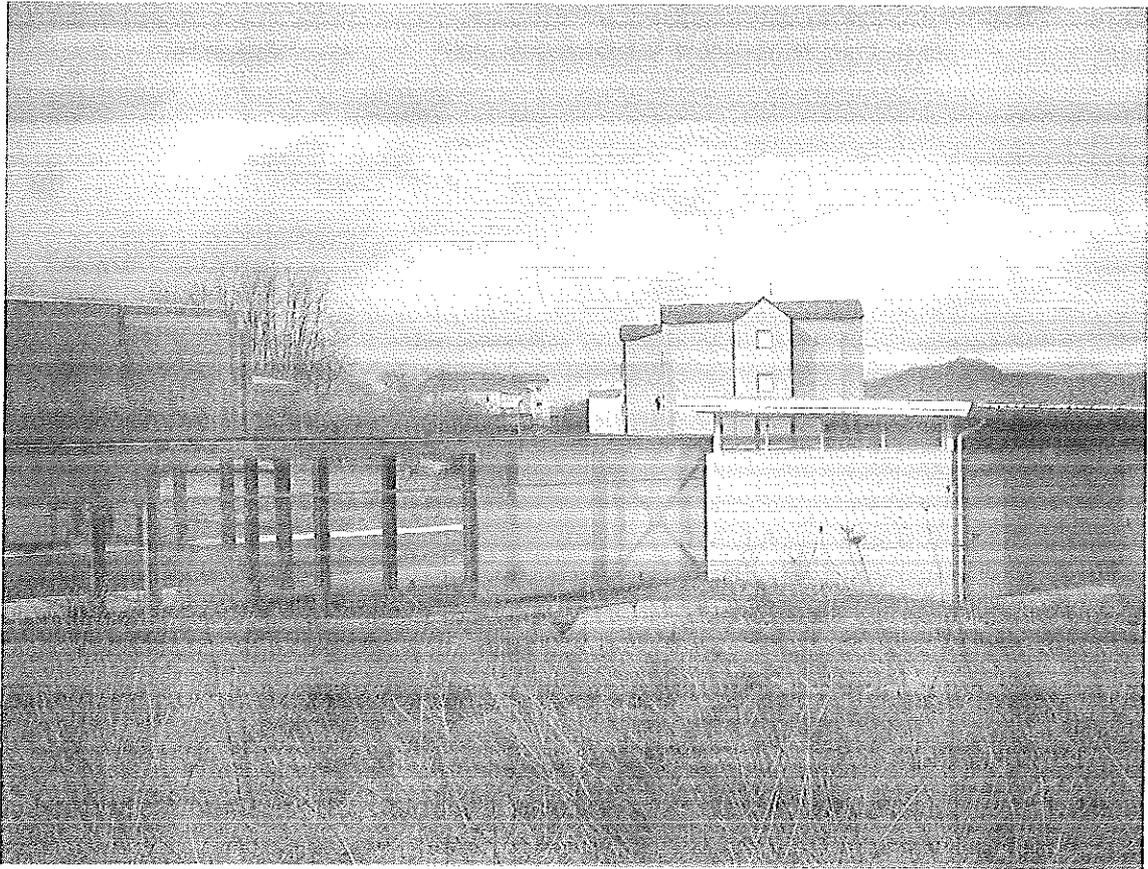
Rilievo fotografico del 20/02/15

struttura in acciaio



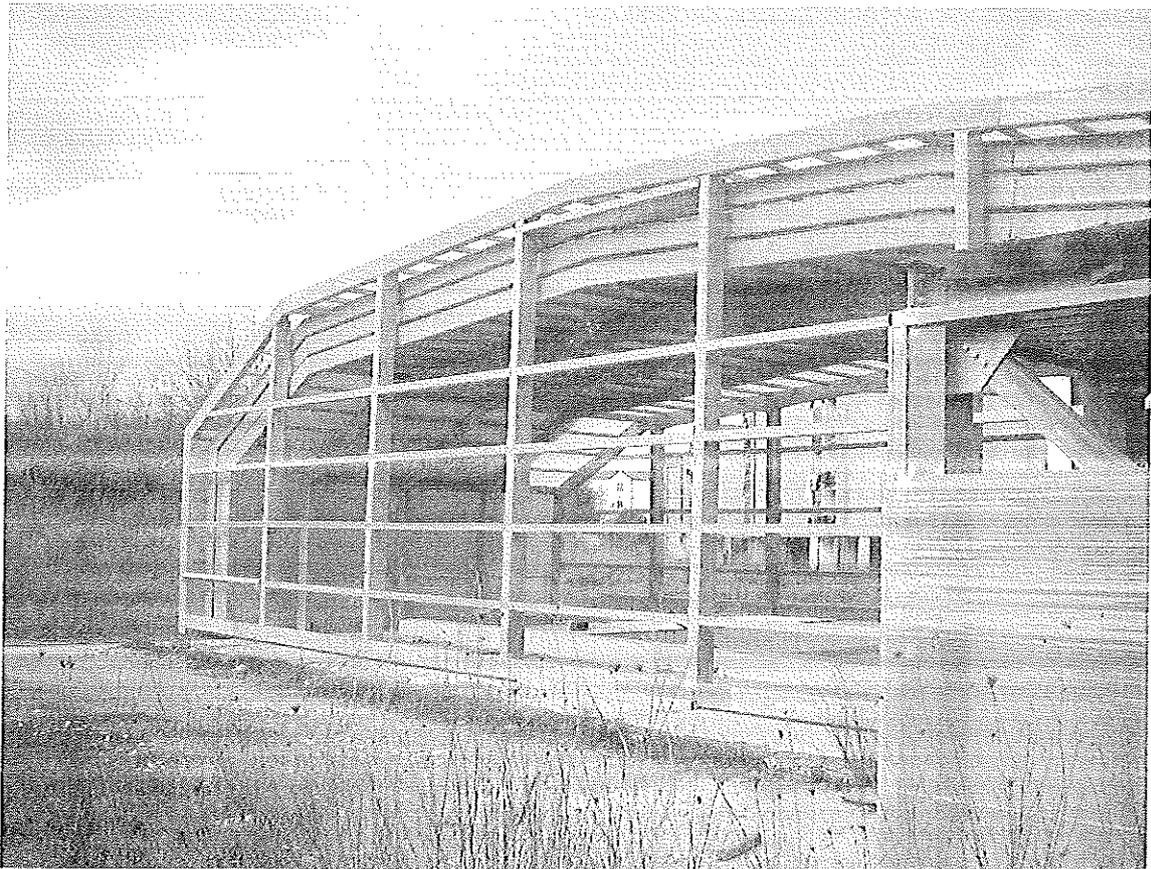
Rilievo fotografico del 20/02/15

struttura in acciaio



Rilievo fotografico del 20/02/15

struttura in acciaio



Rilievo fotografico del 20/02/15

struttura in acciaio

18

22